



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

La legalità siamo noi!

SETTORE e Area di Intervento:

E – Educazione e promozione culturale
06 – Educazione ai diritti del cittadino
02 – Animazione culturale verso i minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto intende promuovere la cultura della legalità e la cultura civica, non solo attraverso l’acquisizione di conoscenze riguardanti le istituzioni, il loro funzionamento, l’insieme dei diritti e dei doveri dei cittadini, la Costituzione in senso lato, ma soprattutto, promuovendo il superamento degli ostacoli e delle difficoltà che determinano situazioni di esclusione giovanile, prevenire comportamenti a rischio, attraverso l’offerta di occasioni di socializzazione, sostegno scolastico ed educativo, lo sviluppo della creatività, l’acquisizione di un pensiero flessibile che indirizzano verso un comportamento non deviante.

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. Promuovere una cultura del rispetto dei diritti individuali e delle regole della legalità democratica, coinvolgendo i minori in **attività formative, sportive, ludiche;**
2. Promuovere la diffusione della cultura della legalità e della cultura civica, attraverso la realizzazione di un **“Database delle cose buone”**. Impegnarsi attivamente nella realizzazione della ricerca bibliografica o dei materiali prima, e avere la possibilità di consultare il materiale raccolto in piena autonomia dopo, vuole essere un modo per continuare a valorizzare i giovani come attori di informazione e diffusione presso altri giovani in quell’esercizio di attivismo impegnato che consenta di superare atteggiamenti diffusi di delega;

3. Favorire il **coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie** dei minori che vivono situazioni di disagio nei percorsi di educazione alla legalità;
4. Realizzare attività specifiche per i minori con **difficoltà scolastiche** al fine di sostenere il loro iter di studio e distoglierli dalla vita di “strada”.
5. **Meta-obiettivo: formare ed educare i volontari in servizio anche in ottica di “costruzione del gruppo”** obiettivo del progetto è la stimolazione dei volontari verso esperienze di solidarietà sociale e attivismo civico.

Il principale risultato atteso è:

- un incremento del 50% del numero dei minori educati e sensibilizzati alla legalità;
- un incremento del 50% delle famiglie dei minori coinvolti sensibilizzati alla legalità;
- maggiore consapevolezza e assunzione di atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra i minori coinvolti e la società moderna.

Nello specifico:

- La partecipazione ad almeno 5 laboratori e a 3 “giornate a tema”;
- la creazione di un “database delle cose buone”;
- la frequenza ad almeno 6 incontri con le famiglie;

la partecipazione al 50% degli incontri di orientamento scolastico.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I 5 volontari in servizio presso il Comune di S. Pancrazio S.no realizzeranno tutte le attività progettuali come descritto nel par. 8.1 in collaborazione con le risorse umane e l' OLP.

L'ente intende riservare un posto ad un volontario che sia in possesso esclusivamente del diploma di Scuola Secondaria di primo grado, ed al fine di favorire l'integrazione tra volontari appartenenti alle categorie riservate e gli altri volontari, si intende favorire l'organizzazione di gruppi misti di lavoro (es: un volontario con alto profilo curriculare e un volontario con bassa scolarizzazione ...).

I volontari tutti insieme si occuperanno della recluta dei beneficiari e delle fasi di preparazione ed organizzazione delle attività.

Azione 1 Spazio legalità

I volontari si occuperanno di :

- raccogliere le necessarie indicazioni per svolgere le attività previste nei Laborator e nelle “giornate a tema”: gli obiettivi, le fasi di lavoro, il planning e i risultati attesi;
- collaborare alla raccolta delle iscrizioni, nell'accoglienza degli utenti,

- collaborare con gli educatori nel organizzare i gruppi;
- collaborare con gli operatori nella preparazione del materiale necessario a realizzare le attività ludico/ricreative;
- partecipare attivamente ai laboratori e alle “giornate a tema” nel ruolo di guida e di facilitatore per promuovere sia l’apprendimento delle abilità manuali richieste nelle attività, sia la socializzazione, motivazione e partecipazione alle attività;

Il volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado si occuperà di raccogliere le iscrizioni e di organizzare i gruppi di lavoro.

Azione 2 – Database delle cose buone

- i volontari affiancheranno i minori nell'attività di ricerca e catalogazione; - parteciperanno alla creazione del database

Il volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado si occuperà di pubblicizzare e organizzare l'evento finale.

Azione 3 – Ti sostengo

- affiancare gli operatori nelle fasi di promozione dell’attività; **Attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola secondaria di primo grado**
- Partecipare alla produzione dei materiali utili allo svolgimento degli incontri; redigere e distribuire materiale pubblicitario per sensibilizzare le famiglie rispetto all’iniziativa proposta.

Azione 4 – Qual è il mio sogno?

- i volontari si occuperanno di preparare e svolgere gli incontri di orientamento scolastico;
- la pubblicizzazione e la realizzazione del materiale saranno attività svolte **dal volontario in possesso del diploma di Scuola secondaria di primo grado.**

Azione 5: Formazione dei volontari

- I volontari seguiranno gli incontri partecipando attivamente alle attività proposte

CRITERI DI SELEZIONE

L’ente ricorrerà a un proprio autonomo sistema di selezione, elaborato in conformità con i criteri UNSC ed articolato in 5 fasi

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE

Come da punto 17 del presente formulario, sul sito internet dell'ente verrà pubblicato un bando di progetto recante:

- posti disponibili, tra cui quelli con bassa scolarizzazione;
- modalità di selezione;
- criteri di valutazione;
- scala di punteggi.

Verranno altresì indicati chiaramente tutti i criteri di esclusione delle domande pervenute, in conformità con quanto indicato da bando nazionale. Si inviterà altresì il candidato a integrare il modello di domanda con un curriculum vitae redatto secondo modello europeo e reso in forma di autocertificazione. Si preciserà che i candidati potranno chiedere un fax simile da prendere in visione come modello presso l'ente e che il curriculum non firmato non verrà valutato.

In conformità con quanto previsto dall'UNSC sul fax simile delle figure di progetto, infatti, si intende assistere i candidati nella compilazione del c.v., al fine di guidare gli stessi nel mettere in rilevanza elementi utili alla valutazione e spesso trascurati o poco evincibili quali:

- 1. durata esatta delle esperienze pertinenti o utili al progetto;**
- 2. specifico impegno nel volontariato.**

Intendiamo adottare questo accorgimento perché la pregressa esperienza in materia di selezione ci porta ad affermare che quasi mai i candidati riportano nell'allegato 3 e nel curriculum vitae l'esatta durata del periodo dell'esperienza, rendendo oltremodo difficoltosa l'attribuzione del punteggio; inoltre i candidati indicano raramente nel proprio c.v. l'esperienza di volontariato, che l'ente intende invece premiare nella valutazione.

VERIFICA DOCUMENTALE

In questa fase verrà verificata la sussistenza dei requisiti di esclusione e verrà stilato l'elenco dei candidati non ammessi al colloquio.

A ciascun candidato non ammesso verrà comunicata la motivazione di esclusione a mezzo telegramma, per consentire eventuali ricorsi entro il termine di 60 giorni.

Non saranno ammesse integrazioni documentali in fase successiva

VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE

Qualora fossero presenti candidati che concorrono alla graduatoria riservata saranno applicati nella valutazione, il punteggio dei titoli di studio e professionali. Il candidato dovrà, in fase di colloquio, sottoscrivere una dichiarazione nella quale esplicita la volontà di accedere alla predetta graduatoria di riserva.

Ultimata la verifica dei criteri di esclusione, si procederà alla valutazione dei titoli e delle esperienze per ciascun candidato. Ogni candidato avrà una propria personale scheda di valutazione, in cui confluiranno i punteggi di cui all'allegato 3 del bando e al curriculum integrativo eventualmente allegato dal candidato. Quest'ultimo, purché firmato, sarà valutato come veritiero anche se non recherà in calce la dichiarazione di conformità al DPR 445/2000, ritenendosi documentazione addizionale agli allegati 2 e 3 dell'UNSC. Tuttavia, ad integrazione, in fase di colloquio, il candidato dovrà integrare il curriculum con la seguente dicitura:

“Il/la sottoscritto/a è a conoscenza che, ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Ai sensi del D.L.vo 196/2003, autorizza espressamente il trattamento dei dati personali.”

Il curriculum non firmato, pur non costituendo motivo di esclusione, non sarà invece valutato, ritenendosi esaustivo quanto dichiarato dal candidato nell'allegato 3.

A) VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE:

Le esperienze verranno valutate secondo due parametri: durata e qualità.

DURATA:

Le esperienze formative, lavorative e di volontariato saranno valutate in rapporto alla durata.

QUALITÀ: la qualità si suddivide in pertinenza e utilità.

È **pertinente** al progetto un'esperienza svolta nello stesso settore o in settori analoghi.

È **utile** l'esperienza svolta presso altri settori, che hanno trasmesso al volontario competenze comunque spendibili nel progetto, pur se non esplicitamente previste.

Es: in un progetto culturale in cui siano previste tra le attività l'ideazione e la realizzazione di laboratori didattici da svolgere in contenitori culturali, sarà giudicato pertinente l'aver già svolto visite guidate e laboratori didattici, sarà considerata utile l'esperienza in campo teatrale anche se nel progetto non è prevista la messa in scena di una pièce teatrale, in quanto la specifica abilità rappresenta un facilitatore nella realizzazione dei laboratori.

In merito alla qualità giova precisare che le esperienze sono a loro volta classificate in:

ESPERIENZE FORMATIVE: CONVEGNI/SEMINARI

ESPERIENZE DI VOLONTARIATO

ESPERIENZE LAVORATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE

| <i>Descrizione esperienza</i> | <i>Coefficiente</i> | <i>Max per. valut.</i> | <i>Max punteggio attribuibile per la voce</i> | <i>SPIEGAZIONE</i> |
|---|----------------------------|--|---|---|
| <i>Convegni/seminari</i> | | | | |
| Convegno/seminario inerente temi pertinenti al progetto | 0,20 pt per ogni seminario | 10 | 2 pt | Si tende a valorizzare l'interesse dei candidati verso l'approfondimento di tematiche. |
| <i>Esperienze di volontariato</i> | | | | |
| Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto condotta nello stesso ente | 0,70 pt | 12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg | 8,4 pt | Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato, quale indicatore di una certa sensibilità del volontario e di capacità di organizzazione del proprio tempo libero. |
| Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto condotta presso altri enti | 0,40 pt | 12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg | 4,8 pt | |
| Attività di volontariato non pertinente al progetto condotta nello stesso ente | 0,40 pt | 12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg | 4,8 pt | |
| Attività di volontariato non pertinente al progetto condotta presso altri enti | 0,25 pt | 12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg | 3 pt | |
| Attività di volontariato occasionali (partecipazione ad organizzazione di | 0,10 pt per ogni attività | 10 attività | 1 pt | Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato quale |

| | | | | |
|--|------------------------|--|--------------|---|
| iniziative occasionali a titolo volontario, donazioni di sangue, ecc.) e attività di volontariato con durata non specificata (pertinenti e non pertinenti) | | | | indicatore di una certa sensibilità del volontario, anche se non continuativa. |
| Esperienze lavorative | | | | |
| Attività lavorativa continuativa pertinente o comunque utile al progetto | 0,35 pt per ogni 15 gg | 12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg | 4,2 pt | Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa pertinente, perché utile alle attività da implementare e indicativa della motivazione alla base della scelta del progetto. |
| Attività lavorativa non strettamente pertinente ma comunque utile al progetto | 0,15 pt per ogni 15 gg | 12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg | 1,8 pt | Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa utile alle attività da implementare |
| Totale punteggio massimo attribuibile alle esperienze | | | 30 pt | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

| <i>Descrizione titolo</i> | <i>Coefficiente</i> | <i>Max valutabile</i> | <i>Max punteggio attribuibile per la voce</i> |
|---------------------------------------|--|-----------------------|---|
| Master di 2° livello attinente | 2 | 2 | 4 pt |
| Master di 1° livello attinente | 1,5 | 2 | 3pt |
| Corso di formazione attinente | 0,20 per ogni 100 ore | 1000 ore | 2 pt |
| Patenti ECDL e/o linguistiche* | 0,50 patente ECDL 0,50 patente linguistica di livello pari o superiore a B1 | 2 | 1 pt |

| | | | |
|--|--|---|--------------|
| Titoli professionali (valutare solo il più elevato) | | | |
| Attinente | | 1 | 3pt |
| Laurea magistrale Attinente | | | 10 pt |
| Laurea di 1° liv. Attinente | | | 8 |
| Laurea magistrale non attinente | | | 9 |
| Laurea di 1° liv. non attinente | | | 7 |
| Dipolma attinente | | | 6 |
| Dipolma non attinente | | | 5 |
| <i>Totale massimo conseguibile ai titoli**</i> | | | 20 pt |

** I titoli “non ordinati” sono cumulabili. Il valutatore valuterà dunque la laurea, ma non assegnerà punteggio al diploma (perché, appunto, il secondo è superiore e ordinato rispetto al primo), ma sommerà il punteggio conseguito per corsi, master, patenti, titoli professionali tra loro e/o al titolo di studio fino ad un massimo di punti 20.

Alla valutazione documentale il candidato potrà totalizzare un massimo di 50/110

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE
AL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Selettore:

Cognome Nome

Data di nascita.....Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente:

.....

Progetto

Denominazione progetto:

.....

Ente di realizzazione

.....

Sede di realizzazione:.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione

.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione.....

Candidato/a

Cognome Nome

nato/a il Prov.....

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

1. *Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:*
giudizio (max 7,5 punti):.....

2. *Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:*
giudizio (max 7,5 punti):.....

3. *Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

4. *Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

5. *Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

6. *Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 7,5 punti):.....

7. *Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

6. *Altri elementi di*

valutazione:.....

giudizio (max 75 punti):.....

Valutazione finale giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data

Firma del responsabile della selezione

La scheda sopra riportata presenta una stretta analogia con il modello di valutazione del colloquio motivazionale di cui l'all.4 al bando UNSC di selezione dei volontari. Essa differisce tuttavia nel numero di voci, passate da 10 a 8 e dal punteggio massimo attribuibile ad ogni voce, passato da 60 a 7,5.

Numero delle voci

Sono state omesse le voci “*precedenti esperienze presso l'ente*” e “*precedenti esperienze in settori analoghi*”, previste nell'allegato 4, in quanto si intende valutarle unicamente nella scheda della valutazione dei titoli e delle esperienze.

Scala dei punteggi

Ogni singolo candidato potrà totalizzare per ognuna delle otto voci un punteggio compreso tra 0 e 7,5 pt. Il punteggio finale che il candidato potrà totalizzare al colloquio sarà il risultato della somma dei punteggi ottenuti su ciascuna voce, fino ad un massimo di 60 pt (es. se il candidato ha totalizzato su ognuno degli 8 items 7,5 pt, il punteggio totalizzato sarà $7,5 \times 8 = 60$). **Non sarà giudicato idoneo il candidato che al colloquio avrà totalizzato meno di 36/60.** Il candidato potrà totalizzare al colloquio un massimo di 60/110.

La commissione produrrà la scheda di valutazione del colloquio (con annesso un mini-verbale indicante le domande poste al candidato) e la scheda di valutazione titoli ed esperienze. Essi verranno allegati alla domanda del candidato e conservati agli atti.

REDAZIONE GRADUATORIE

Terminata la valutazione, i selezionatori sommeranno il punteggio totalizzato ai titoli con il punteggio totalizzato al colloquio, che non potrà superare i **110/110pt.** Per ragioni di riservatezza e tatto, nella graduatoria (che recherà nome, cognome e data di nascita del candidato) non verranno pubblicati i non idonei. Questi ultimi potranno verificare la votazione conseguita richiedendo all'ente la propria documentazione.

La graduatoria provvisoria degli idonei verrà affissa presso la sede dell'ente e sul sito internet. L'ente procederà, come da bando di selezione nazionale, a preparare la documentazione richiesta per l'ammissione all'impiego per l'avvio dei volontari al servizio.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 1) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30*
- 2) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5*
- 3) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: nessuno*

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4
Numero posti con solo vitto: nessuno

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le attività consentono ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno ad elevare la qualità del curriculum del volontario e a migliorare la sua professionalità nel settore della formazione e dell'educazione.

Il set che i volontari andranno ad acquisire e sviluppare sono:

Competenze di base:

(intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale)

- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica);
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).

Competenze trasversali:

(intese come quel set di conoscenze e abilità non legate all'esercizio di un lavoro ma strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente e produrre comportamenti professionali efficaci)

- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto quali le famiglie, i minori, gli altri volontari, gli operatori di progetto, gli OLP, ecc...);
- saper diagnosticare i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con le famiglie;
- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro fronteggiamento e superamento;
- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione.

Competenze tecnico – professionali:

(intese come quel set di conoscenze e abilità strettamente connesse all'esercizio di una determinata mansione lavorativa e/o di un ruolo professionale)

- conoscere il mondo della solidarietà, dell'aggregazione e dei servizi per i minori e le famiglie;

Le professionalità acquisite a seguito della partecipazione al progetto e all'attività formativa svolta con frequenza minima dell'80% delle ore saranno **certificate e riconosciute da un ente terzo**.

Alla fine del percorso le predette competenze saranno certificate dall'ente terzo. Le professionalità acquisite a seguito della partecipazione al progetto e all'attività formativa svolta saranno certificate e riconosciute dall'ente terzo **KHE Soc. Coop.**, Organismo Formativo Accreditato inserito nell'Elenco Regionale con Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale Professionale 27 maggio 2013, n. 498; (a seguito di stipula di accordo per la certificazione ed il riconoscimento delle professionalità acquisite). Si produce in allegato copia degli appositi accordi già perfezionati.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto (16 ore).

(Da realizzarsi entro i primi 90 gg dall'avvio del progetto e in ogni caso prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza).

Mediante il presente modulo i volontari riceveranno tutte le informazioni di cui al presente modulo.

Finalità di questo intervento è informare il volontario delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi, così egli sia in grado di:

1. ***rispettare costantemente le misure di prevenzione e sicurezza nell'ente e dei minori accuditi;***
2. ***applicarle successivamente in ogni altro luogo di lavoro.***

Il volontario dovrà inoltre conoscere:

1. I rischi e gli imprevisti connessi alla propria mansione;
2. Le procedure inerenti alla propria mansione;
3. I D.P.I. utilizzabili;
4. Le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.

Verranno proposte ai volontari piccole **esercitazioni pratiche su casi specifici.**

Materie trattate:

- *Sicurezza e barriere architettoniche*
- *La programmazione e l'organizzazione della sicurezza*
- *Gli obblighi di sicurezza: compiti e responsabilità*
- *La vigilanza e controllo*
- *La valutazione dei rischi per la salute*
- *Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro) e relative disposizioni correttive, ovvero dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e successivi ulteriori decreti.*
- *Il piano di sicurezza dell'Ente ospitante*
- *Presentazione dei rischi (precedentemente valutati) connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.*
- *Misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario ed analisi e valutazione delle possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.*
- *I rischi specifici esistenti negli ambienti diversi dalla sede in cui il volontario andrà ad operare e misure di prevenzione e di emergenza adottate;*
- *Informativa sulle modalità atte a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.*
- *Simulazioni di situazioni di pericolo precedentemente valutati e modalità di intervento.*

Modulo 2: Organizzare e veicolare informazioni, documenti e idee

Il modulo ha l'obiettivo di fornire una serie di strumentazioni di base per organizzare e rendere fruibili dati ed informazioni. Da quelle di ordine logico metodologico a quelle tecnico informatiche a quelle comunicative. In pratica si apprenderà a strutturare delle semplici basi per l'archiviazione ed il recupero delle informazioni, a catalogare dei materiali documentari, a realizzare cataloghi e repertori, a redigere volantini e pagine web come strumenti di veloce comunicazione e diffusione, nonché interventi e discorsi per situazioni ed eventi pubblici, con l'utilizzo di strumenti multimediali.

Durata 15 ore

Modulo 3 : Comunicare, Attivare, Animare

Il modulo ha l'obiettivo di fornire metodologie e strumenti di base sia per la conduzione di semplici interviste anche con strumenti multimediali sia per attivare ed animare piccoli gruppi di giovani. Si imparerà - mettendo peraltro a confronto uguaglianze e differenze dei metodi - da una parte a comunicare con referenti delle organizzazioni e delle istituzioni locali, con adulti in generale che ricoprono ruoli di responsabilità dall'altra ad acquisire familiarità con modalità di attivazione ed animazione di gruppi "di pari".

Durata: 12 ore

Modulo 4: imparare a progettare

Il modulo ha l'obiettivo di trasferire competenze progettuali, che permetteranno al volontario di essere in grado di comprendere il ciclo di vita di un progetto, di essere pronto a prevedere momenti di verifica e di re-engineering del progetto stesso.

6 ore del modulo sono destinate per un working-group attraverso il quale gli allievi sperimenteranno concretamente la progettazione

Durata 15 ore

Modulo 5: Essere cittadini responsabili

Il modulo ha l'obiettivo di fornire una serie di strumenti conoscitivi e concettuali in merito alle questioni della Cittadinanza Attiva, a partire dalla Costituzione Italiana per arrivare ai metodi e strumenti della democrazia partecipativa, alle esperienze di gestione dei beni comuni; si forniranno elementi per comprendere le dimensioni e le forme della illegalità e microcriminalità, nonché della devianza giovanile. Si daranno elementi per comprendere le caratteristiche dell'attuale mondo del lavoro e le parallele dimensioni di quello sommerso, nero, ed illegale. Si forniranno chiavi interpretative relative alle questioni dell'uguaglianza e della differenza a partire da quella di genere, sulla discriminazione e le pari opportunità.

Durata: 72